

## News & Wine



### Forbes: Montalcino al top

Montalcino è nella short list di Forbes tra le sei mete imperdibili per gli amanti del turismo enogastronomico. Bellezza dei paesi, dei paesaggi e ottime annate da degustare sono i requisiti messi in evidenza dal prestigioso magazine economico Usa. Montalcino, Montepulciano e Montefalco sono i tre posti "top" italiani, Saint-Émilion, Sancerre e Cassis quelli francesi, per un derby che si rinnova. Per Forbes sia Montalcino che Montepulciano sono un'unione perfetta di bellezza del borgo medievale, carico di storia e tradizione, e di cantine e wine bar, in cui degustare i loro fiori all'occhiello, sia tra i vicoli del centro sia immersi nella natura e le colline.



## Agenda

### La Settimana del Miele

Al via da domani al 9 settembre la Settimana del Miele a Montalcino. La Fortezza ospiterà la mostra-mercato (tutti e tre i giorni), l'inaugurazione (domani, ore 18), la premiazione del "Miele del Sindaco" e del concorso "Roberto Franci" (8 settembre, ore 18) e il minicorso di apicoltura e il laboratorio (9 settembre, dalle ore 10). L'8 settembre, al Teatro degli Astrusi, conferenza nazionale dedicata all'apicoltura (dalle ore 9.30). Lo stesso giorno il Quartiere Travaglio organizza "Una giornata per Alessandro" in ricordo di Alessandro Giannetti (ore 15).

## Soci@l

### Ben venga il riciclo, però..

Diversi sacchi, alcuni anche aperti, lasciati davanti a un punto raccolta di abiti usati della Croce Rossa. Intendiamoci, donare vestiti è cosa nobilissima e ben venga la cultura del riuso, messa in pratica anche dai bambini di Torrenieri con il "Mercatino dei citti". Però c'è modo e modo. Il cassonetto era saturo e la pigrizia ha spinto la gente a lasciare per terra gli indumenti. Che sono rimasti lì per giorni, alla mercé di sole e pioggia.



IMMOBILIARE  
DA 30 ANNI  
IN  
VAL D'ORCIA

## Cultura & Paesaggi

### Quel disegno di legge che fa infuriare i tartufai

A pochi giorni all'apertura della stagione del tartufo (dal 10 settembre al 31 dicembre), a San Giovanni d'Asso l'Associazione Tartufai Senesi, la Proloco e il Comune di Montalcino sono già al lavoro per organizzare l'edizione n. 33 della Mostra Mercato del Tartufo Bianco (10-11-17-18 novembre). "Dopo l'annata nera nel 2017 si prevede un ritorno alla normalità sia per la quantità che per i prezzi", assicura il presidente dell'Associazione Tartufai Senesi Paolo Valdambri. Nel frattempo il Corpo Forestale dello Stato ha pizzicato alcune persone mentre raccoglievano in anticipo, abusivamente, il tartufo. Un problema già visto negli anni e che un disegno di legge regionale potrebbe paradossalmente aiutare. Il disegno finirebbe infatti per limitare se non perfino ostacolare i tartufai locali e la produzione e la tutela del tartufo e del suo territorio. Secondo il testo, attualmente in discussione, non si potrà tabellare più del 20% delle aree censite dal Comune (un problema non per Montalcino, che ha una grande estensione territoriale, ma per altri Comuni limitrofi) e ogni tartufaia non potrà superare tre ettari per proprietà. Se poi due proprietari hanno tartufoie confinanti, tra le due dovrà rimanere dello spazio libero (imposizione che qualcuno ha considerato anticostituzionale. Se uno paga la tassa sulla proprietà, ha diritto ad utilizzare l'area come desidera). Difficoltà anche per chi organizza degustazioni ed escursioni per turisti, chiamato a comunicare in anticipo all'amministrazione comunale i nominativi dei visitatori. Infine, l'orario di entrata nelle tartufoie verrebbe ritardato di due ore e mezzo (un'agevolazione per chi viene da fuori). Ma l'Associazione Tartufai Senesi è pronta a fare opposizione. Il 12 settembre incontrerà la Regione Toscana, mentre domani, nella propria sede a San Giovanni d'Asso, terrà un'assemblea alla presenza dei sindaci di Montalcino, Buonconvento, Asciano, Monteroni d'Arbia e Castelnuovo Berardenga.

## Uomini & Terra

### Un "abbraccio" a Papa Francesco

Ieri mattina una delegazione di 80 sindaci delle Città del Vino italiane ha donato a Papa Francesco una magnum di vino, intitolata "L'abbraccio", realizzata miscelando alcuni dei passiti partecipanti al concorso enologico "La Selezione del Sindaco", organizzato dalle Città del Vino. L'assemblaggio di vini dolci (c'è anche un vinsanto di Montalcino) è stato realizzato da Roberto Cipresso, ambasciatore di Città del Vino e produttore di Brunello. Da Montalcino arriva anche l'etichetta della bottiglia, disegnata da Annibale Parisi. Due ali che richiamano un abbraccio, "che potrebbe essere quello del colonnato del Bernini a Piazza San Pietro", spiega Parisi, che ha utilizzato i due colori del Vaticano, il bianco e il giallo. Le Città del Vino avevano già incontrato il Papa nel 2000, anno del Giubileo (Giovanni Paolo II), e nel 2011 (Papa Benedetto XVI).



## Storia & Attualità

### Il miglior miele d'Italia è di corbezzolo

Il miglior miele d'Italia è di corbezzolo e arriva dalla Sardegna (Antica Apicoltura Gallurese). Questo il verdetto del prestigioso concorso internazionale "Roberto Franci", che si svolge a Montalcino in occasione della "Settimana del Miele" (7-9 settembre). "Settimana del Miele" che sarà l'occasione per tracciare lo stato dell'arte del miele toscano, che sembra in via di ripresa. "L'anno è partito male, fino a maggio di miele se n'era visto poco - commenta alla Montalcinonews Duccio Pradella, presidente Arpat - poi l'abbondanza d'acqua in primavera ha contribuito a un andamento favorevole. Da metà giugno a tutto luglio le api hanno raccolto, il millefiori è di grande qualità". Rimane però il fenomeno del miele straniero. Il consiglio per chi vuole consumare un prodotto "Made in Italy" è quello di leggere l'etichetta. Parere positivo per l'annata 2018 anche da parte di Federico Ciacci, vicepresidente Asga (Associazione Apicoltori Siena Grosseto Arezzo). "Non ci possiamo lamentare. Da fine maggio in poi l'alternanza tra caldo e pioggia ha creato le basi per quel clima che piace alle api. Un passo avanti rispetto all'anno scorso", spiega alla Montalcinonews.

